

## Tapa del 11 maggio ore 15.00 IS DE SANCTIS

I ragazzi dell'Istituto superiore Francesco De Sanctis hanno partecipato attivamente ad una discussione relativa alla delicata questione della "Primavera Araba".

La classe IV L ha ragionato sull'importante ruolo dell'UE come soggetto di politica estera e in particolare il rapporto con gli Stati del Mediterraneo che in questo periodo stanno vivendo un difficile momento di instabilità politica.

Lassaad Azzabi, della cooperativa Dedalus ha raccontato la situazione tunisina descrivendo con estrema semplicità le dinamiche e le anomalie di una rivoluzione atipica. Il discorso è stato poi ulteriormente approfondito a seguito delle numerose domande degli studenti.

Il dialogo si è poi ampliato a seguito dell'intervento della D.ssa Francesca Canale Cama della Seconda Università degli Studi di Napoli, che ha parlato delle delicate situazioni di altri Stati e della relativa posizione europea che troppo spesso ha agito a favore delle proprie motivazioni economiche. È stato inoltre evidenziato come l'UE non è in grado di avere una voce sola in politica estera e sono spesso i singoli stati ad agire per conto proprio.

Attraverso l'opera realizzata, i ragazzi hanno dato molta importanza ai social network e ad internet in generale che hanno reso possibile una facile e veloce comunicazione tra le persone, incontrandosi in un luogo virtuale, un "non luogo", sono riuscite a sfuggire ai controlli dei regimi e si sono potute confrontare per scambiare idee ed organizzare.

Infine c'è stato un invito ad approfondire il mondo del Maghreb che troppo spesso viene compreso come un unico blocco e non ci si accorge delle tante differenze dei popoli nord africani. Questo anche a causa della cattiva informazione alla quale siamo sottoposti che male descrive gli avvenimenti quotidiani.

Inoltre entrambi i relatori hanno criticato le azioni europee troppo spesso incentrate sul colonialismo anziché sulla collaborazione, e hanno affermato che la strada per la vera democratizzazione è ancora lontana.

La tavola rotonda si è conclusa con un emozionante intervento degli studenti che hanno vissuto con molta partecipazione questo momento di confronto.